

vamente al presente indicativo. Usato solo in III persona. Manca di participio passato, imperativo, futuro, condizionale, gerundio e participio presente.

Verbi come CHIEDERE, tr (ho chiesto).

Diverso da gran parte del gruppo dei verbi in ~DERE perché ha il participio passato in ~sto.

Verbi come COMPIERE, tr (ho compiuto).

empiere, tr Privo del participio passato, utilizza “ho empito” (da “empire”).

riempiere, tr Privo del participio passato, utilizza “ho riempito” (da “riempire”).

Verbi come CONCEDERE, tr (ho concesso). Diverso da altri composti del verbo «cedere» (che sono regolari), perché ha passato remoto e participio passato irregolare. Vedi anche “succedere” e “retrocedere” che hanno invece sia la forma regolare che quella irregolare.

Verbi come CONOSCERE, tr (ho conosciuto). Coniugazione simile a quella del verbo “crescere” (vedi).

Verbi come COPRIRE, tr (ho coperto). Gruppo simile a quello di di “aprire” e “offrire”.

Verbi come CORRERE, tr e intr (ho corso un rischio; sono corso a casa).

decorrere, intr (è decorso). Usato solo in terza persona per lo più riferito al tempo.

intercorrere, intr (è intercorso) Usato solo in terza persona, per lo più riferito al tempo.

occorrere, intr (sono occorso). Usato spesso nella forma impersonale.

scorrere, tr e intr (ho scorso il giornale; il sangue

è scorso). Come intransitivo è usato spesso in III persona.

trascorrere, tr e intr (ho trascorso le vacanze; il tempo è trascorso). Come intransitivo è usato spesso in III persona.

Verbi come CRESCERE, tr e intr (ho cresciuto qualcuno; io sono cresciuto). Come transitivo ha il senso di “allevare”. Come intransitivo ha il senso di “diventare grande”. Coniugazione simile a quella di “conoscere” (vedi).

accrescere, tr e intr (ho accresciuto il rischio; le possibilità sono accresciute). Come intransitivo è usato spesso in III persona.

decreocere, intr (è decresciuto). Usato specialmente in III persona.

rincreocere, intr (è rincresciuto). Usato solo in III persona.

Verbi come CUOCERE, tr (ho cotto). Il verbo “cuocere” può perdere la “u” nel dittongo “uo” in diverse forme della coniugazione. Nel participio presente la caduta della “u” è obbligatoria. Per l’alternanza fra il dittongo “uo” e la vocale “o” vedi anche “dolere”, “muovere” “nuocere”.

scuocere, tr (ho scotto). Più frequente il riflessivo “scuocersi” usato in III persona (si è scotto).

Verbi come DARE, tr (ho dato). L’imperativo “da” provoca il raddoppiamento della consonante iniziale dell’eventuale pronome assimilato (“dallo”, “dacci”, “dammela”).

ridare, tr (ho ridato). Alla I persona singolare del presente indicativo prende l’accento (ridó).